

23/10/23, 09:13

A Nichelino spostati capolinea e fermate del 35. Di Lorenzo: "Una vittoria dei cittadini" - Torino Oggi

A Nichelino spostati capolinea e fermate del 35. Di Lorenzo: "Una vittoria dei cittadini"



Terminati i lavori in via Trento. L'assessore alla Viabilità: "Soddisfatte le richieste dei residenti, così abbiamo recuperato anche 8 parcheggi"



A Nichelino spostati capolinea e fermate del 35. Di Lorenzo: "Una vittoria dei cittadini"



E' stato un lungo percorso, iniziato già lo scorso anno, ma alla fine dopo una non semplice trattativa con GTT, il Comune di Nichelino è riuscito a far spostare il capolinea del 35 in via Trento 3.

Decisive le segnalazioni dei cittadini

"Abbiamo realizzato una modifica al marciapiede, rifacendolo e nel contempo abbiamo realizzato anche lo spostamento delle fermate del 35 e del **14 da via Trento 11 a via Trento 3**", ha spiegato l'assessore alla Viabilità Francesco Di Lorenzo. Una operazione che ha permesso anche di recuperare 8 parcheggi per le auto e "di soddisfare le richieste dei cittadini della zona", come ha sottolineato ancora l'assessore.

Di Lorenzo: "Un lavoro di squadra"

"E' stato merito dei residenti del complesso di via Trento se si è concretizzata la novità: grazie per la segnalazione e la pazienza dimostrata nell'attendere che il lavoro si concretizzasse", ha concluso Di Lorenzo, sottolineando il valore del lavoro di squadra realizzato con la vice sindaca Carmen Bonino e l'assessora ai Lavori Pubblici Giorgia Ruggiero.

23/10/23, 09:14

Nichelino 'colora' i giardini Grosa lanciando il progetto di Parco Giochi Diffuso - Torino Oggi

Nichelino 'colora' i giardini Grosa lanciando il progetto di Parco Giochi Diffuso



Le linee colorate si fondono con l'ambiente urbano e ogni gioco è dotato di un QR code con spiegazioni dettagliate ed è promosso sull'app Tabui



Un tuffo nel futuro riscoprendo i giochi del passato, quelli che ben ricordano coloro che hanno i capelli bianchi o hanno superato i 50. A Nichelino si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori per la realizzazione del progetto *Parco Giochi Diffuso* immaginato insieme a Circowow.

Il ritorno del gioco di strada

Adesso ai giardini Grosa prende vita un parco giochi che nasce dal gioco tradizionale di strada declinato in stile contemporaneo, senza installazioni ingombranti ma attraverso linee colorate che si fondono con l'ambiente urbano.

"Siamo molto orgogliosi del progetto, anche perché la sua particolarità, oltre a riscoprire i cosiddetti giochi di una volta, è quella di essere stato sviluppato in sinergia con la cittadinanza e con le associazioni locali, AltroDomani Onlus e Il raggio di sole, attive nel campo dell'inclusività e coinvolte nella coprogettazione delle aree", ha detto l'assessore Fiodor Verzola.

App e nuove tecnologie

Ma non si parla solo al passato perché si guarda alle nuove tecnologie: ogni gioco, infatti, ha un QR-code di video spiegazione e, inoltre, il progetto verrà inserito in un piano di comunicazione territoriale attraverso il supporto di una delle app dedicate al turismo più importanti d'Italia: Tabui.

"Con questa iniziativa continua il progetto di riqualificazione urbana di Nichelino attraverso l'arte urbana e tramite il ritorno al gioco di una volta che unisce grandi e piccini", ha concluso Verzola, sottolineando l'importanza del ritorno del gioco all'aria aperta.

Il gusto di stare all'aria aperta

"Si tratta del secondo Parco Giochi Diffuso della città", ha fatto notare il sindaco Giampiero Tolardo, ricordando quello di piazza Dalla Chiesa inaugurato nel periodo del Covid. *"Uno spazio che unisce le generazioni, offrendo gioia e divertimento all'aria aperta per tutta la nostra comunità".* Per non dimenticare il passato guardando al futuro.

NICHELINO – In biblioteca si parla di vicinanza tra Regno Unito e Piemonte



Lunedì 23 ottobre alle 18.00 presso la Biblioteca G. Arpino di Nichelino, **ANDREA RAIMONDI** presenta il libro: **"Piemontesi di Britannia"**. L'evento è organizzato in collaborazione con UNITre Nichelino. L'autore mette in risalto le "relazioni speciali" che nel tempo hanno avvicinato il Regno Unito alla regione Piemonte e ai suoi abitanti.

23/10/23, 09:15

Verso il nuovo regolamento dei Comitati di Quartiere

Verso il nuovo regolamento dei Comitati di Quartiere

ACCADE



I Comitati di Quartiere di Nichelino sono a una svolta. A inizio 2024 si svolgeranno le elezioni con nuove norme.

«I comitati devono passare al Terzo Settore – spiega l'assessore alla Rete dei Quartieri Giorgia Ruggiero – e entro fine anno parte il nuovo regolamento, che è in fase di elaborazione, in quanto il vigente non è più adatto alle nuove esigenze. La chiamata alle urne è prevista tra fine gennaio e inizio febbraio». E continua: «Il Comune ha concesso ai direttivi una proroga di un anno, perché potessero raggiungere gli obiettivi prefissati considerato anche il periodo di chiusura causato dal Covid. Nel frattempo stiamo promuovendo incontri nei singoli quartieri e con vari esperti, ad esempio con l'organizzazione di volontariato Vol.To per capire come si stanno muovendo le associazioni. I quartieri sono la parte bella della città. La loro attività è preziosa perché arrivano dove il Comune non può arrivare».

I centri d'incontro di quartiere sono un punto di riferimento importante per i cittadini, innanzitutto come punti di aggregazione. *«In passato erano solo luoghi deputati al gioco alle carte, adesso si fanno molte attività rivolte a tutte le fasce di età – spiega Laura Santospirito, presidente della Consulta – Ad esempio al quartiere Castello, dove ci sono molti bambini, c'è l'aiuto-compiti, al Boschetto è stata fatta una raccolta di capelli a favore delle pazienti oncologiche, al Kennedy si organizzano corsi di yoga».*

Nei quartieri si veicolano informazioni utili, ad esempio attraverso gli incontri pubblici con i medici di base e gli specialisti per le patologie della terza età oppure quelli organizzati in collaborazione con la Tenenza dei Carabinieri su come difendersi dalle truffe.

Da maggio è partita anche l'iniziativa del Vigile di Quartiere con l'Ufficio Mobile dei vigili urbani che si sposta a rotazione nei centri di quartiere a raccogliere segnalazioni. *«La maggior parte riguarda i rifiuti o problemi stradali. Entro novembre riprenderemo il giro»*, spiega Ruggiero.

In questo quadro complesso si distingue la situazione particolare del comitato di quartiere Sangone Crociera, unico dei sette comitati di quartiere di Nichelino ad essere commissariato.

«Sono stato presidente fino a giugno 2022 – spiega dal direttivo uscente Gianluca Caputo – poi mi sono dovuto dimettere perché nel direttivo eravamo divisi in due schieramenti di pari forze. Ho fatto ancora la festa del quartiere e poi mi sono ritirato. A febbraio 2023 dovevano esserci le elezioni, poi rimandate al 2024. Dopo le mie dimissioni sono stati eletti un nuovo direttivo e un nuovo presidente, il quale ha dovuto lasciare la carica per motivi di salute».

Qui Caputo entra nello specifico: *«Il direttivo di regola è composto da nove membri più cinque consiglieri. A un certo punto siamo rimasti in quattro e per statuto il comitato doveva andare a elezioni. Invece il Comune ad aprile lo ha commissariato e ha affidato l'incarico a Laura Santospirito». Una decisione su cui Caputo non si è trovato d'accordo. «Si sarebbe dovuto andare ad elezioni. Quest'anno a giugno il quartiere non ha fatto la festa, non c'era l'organizzazione, tutto è affidato al bar – lamenta lui – la gestione del verde è a cura di un ragazzo seguito dall'Asl, che percepisce una borsa lavoro, ma per poter lavorare deve essere seguito da un tutor; ora questa attività è sospesa».*

Giorgia Ruggiero, assessore alla Rete dei quartieri, pone la questione su un piano istituzionale: *«Per tutelare le persone si è scelto di commissariare il comitato, che non poteva andare a elezioni sei mesi prima degli altri».* Precisa: *«Lo Statuto dice che sotto un certo numero di componenti si vada a elezioni, ma non specifica quando».*

Rispetto all'attività del quartiere Laura Santospirito, in carica ad interim risponde: *«La festa non c'è stata, perché il quartiere ha ospitato a settembre il Palio che viene fatto a rotazione ogni anno in un quartiere diverso. È stato un successo, grazie anche alla collaborazione degli altri quartieri e dei ragazzi del Summer Village. Chi del direttivo uscente è rimasto continua a lavorare come volontario, chi sceglie di fare questo percorso lo fa per tutto il quartiere».* E conclude: *«Riguardo alla borsa lavoro, stiamo continuando a seguire l'attività con l'Asl proprio per non fare perdere al giovane questa opportunità».*

24/10/23, 09:47

L'associazione gli Amici del Cammello lancia la prima edizione del concorso letterario "Città di Nichelino" - Torino Oggi

L'associazione gli Amici del Cammello lancia la prima edizione del concorso letterario "Città di Nichelino"



C'è tempo fino al 31 di cembre per inviare la propria poesia. Ecco come fare



L'associazione gli Amici del Cammello lancia il concorso letterario Città di Nichelino



Mutuando una celebre espressione di Mike Bongiorno, il re dei presentatori della tv, gli Amici del Cammello non lasciano ma raddoppiano. Dopo cinque edizioni del Concorso letterario "Il Cammello racconta" (in attesa che nei prossimi mesi venga bandita la nuova edizione), il Circolo della Poesia "Di Verso...In Ver so" dell'Associazione lancia la **prima edizione del concorso nazionale di poesia "Città di Nichelino"**.

Come partecipare

L'evento è organizzato con il patrocinio e il contributo del Comune. Il concorso è a tema libero e aperto a tutti coloro che abbiano compiuto i 18 anni. C'è tempo fino al 31 di dicembre per inviare la propria poesia in modalità cartacea all'indirizzo "Concorso Nazionale di Poesia Città di Nichelino" Segreteria Concorso c/o Calamera Tiziana, via Torricelli 17, 10042 Nichelino oppure online alla mail: concorsonazpoesianichelino@gmail.com.

Per la partecipazione è richiesto un contributo per spese di segreteria di 10 euro. Facile prevedere un gran numero di appassionati che manderanno la loro poesia.

NICHELINO – Riprendono tutte le attività sportive del territorio



Come ogni anno, riprendono le molte attività sportive sul territorio di Nichelino presso le palestre scolastiche e gli impianti sportivi comunali. Un'offerta ricca di opportunità per bambini, giovani e adulti, curata dall'Amministrazione comunale e dalle numerose associazioni attive sul territorio.

Dal basket al nuoto, dal volley al pilates, dalla danza alla boxe, proposte per tutti i gusti e tutti i livelli di preparazione atletica, dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 23.30. Sul sito del comune è possibile consultare l'offerta e le modalità d'iscrizione alle varie attività.

La ciclovía era comparsa sul marciapiede davanti ai portoni delle case scatenando le proteste. Una metà ora sarà destinata ai pedoni e l'altra alle bici. Ma verrà realizzata anche sul lato opposto

Nichelino non ci ripensa La pista ciclabile raddoppia

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Rimarrà uno spazio per i pedoni e uno (separato) per le bici, ma nella parte opposta della strada verrà inserita un'altra pista destinata alle due ruote, con direzione inversa. Cambierà la pista ciclopedonale di via Del Pascolo a Nichelino, che nella sua prima posa ha mangiato completamente lo spazio pedonale che esiste di fronte ad ogni palazzo. Le persone, uscendo dal proprio cancelletto, un bel mattino non hanno più messo i piedi su un normalissimo marciapiede, ma su una pista promiscua che il Comune aveva disegnato seguendo un progetto di qualche anno prima.

Residenti allibiti
“Gli spazi dei pedoni devono rimanere tali senza correre pericoli”

In pratica prima di attraversare la strada, le persone ancora oggi devono fare attenzione alle due ruote a pedali (o monopattini) che possono arrivare da destra e sinistra all'uscita del proprio condominio. Due donne sono state anche colpite da ciclisti in transito, per fortuna senza conseguenze.

La trasformazione del marciapiede in pista mista bici-pedoni prende tutto il tratto della via, fino allo slargo vicino al parco di via XXV Aprile. Dopo la novità, i residenti sono andati su tutte le furie e hanno chiesto un urgente sopralluogo all'amministrazione comunale.



La ciclabile della discordia in via Del Pascolo a Nichelino FOTO RAMBALDI

le. L'assessore alla viabilità, Francesco Di Lorenzo e il sindaco Giampiero Tolardo sono andati a controllare e – ovviamente – non potevano non essere d'accordo con chi non capiva con quale logica fosse stato fatto un lavoro simile. Il progetto risale al precedente mandato amministrativo di Tolardo ed è stato completato un paio di settimane fa. Parliamo di una striscia d'asfalto ristretta, non larga a sufficienza per avere le adatte distanze di sicurezza. «Pensiamo che la soluzione migliore sia quella di lasciare nell'attuale lato della strada dove insiste la pista promiscua

una metà dedicata alle bici e una riservata ai pedoni – spiega Di Lorenzo –, in modo che ognuno abbia il suo spazio, separato. Nella parte opposta di via Del Pascolo, invece, l'idea è realizzare un'altra pista ciclabile, sulla carreggiata e quindi con sede propria, con direzione opposta a quella che rimarrà più vicina ai palazzi». Insomma, non verrà occupato altro spazio pedonale d'impetito alla ciclabile oggi esistente.

La soluzione è stata anche ipotizzata ai residenti nel giorno del sopralluogo, ma non tutti sono favorevoli: «Gli spazi dei pedoni devono rimanere

Su La Stampa

La pista ciclabile spunta sul marciapiede sotto casa



La notizia della pista ciclabile comparsa a Nichelino sul marciapiede proprio di fronte ai portoni delle abitazioni era stata pubblicata su La Stampa l'11 ottobre. I residenti, non senza argomentazioni inattaccabili, avevano sollevato le perplessità.

tali. Chi controlla se una bici invade la parte dedicata ai passanti e magari mette a rischio qualcuno? Togliere altro spazio per fare una seconda pista ciclabile, dalla parte opposta della strada, rischia di compromettere ancora di più la viabilità». Di Lorenzo però rimarca una questione più generale: «Avvieremo un controllo su tutto il territorio per capire se esistono altre criticità legate alle ciclovie ed eventualmente porvi rimedio. La mobilità sostenibile è un dovere del futuro, ma deve essere fatta in sicurezza». —

Foto: riproduzione riservata

OSPEDALE UNICO ASL TO 5

Finanziamenti insufficienti

■ Un nuovo inciampo sul percorso per la realizzazione dell'ospedale unico dell'ASL TO5 rischia di ritardare ulteriormente, se non cancellare del tutto questo progetto. Dalle ultime analisi, infatti, viene fuori che i 240 milioni di euro di spesa preventivati non sarebbero sufficienti: ne occorrerebbe aggiungere per lo meno altri 140. Sono da considerare infatti ulteriori costi aggiuntivi poiché l'area è considerata parzialmente esondabile e con livelli acustici non idonei; e la viabilità di accesso alla struttura è complessa da realizzare: sarà necessario abbattere il casello della tangenziale di Vadò, che complica l'accesso all'ospedale.

In merito, il consigliere regionale PD di Nichelino afferma: «Abbiamo sempre avuto ragione. L'aumento dei costi era già prevedibile nei documenti regionali: il rischio esondazio-

ne era il dato principale per il cambio di localizzazione da Vadò a Cambiano. Ma Cirio e Icardi lo hanno attuato ugualmente». Aspre le parole di Diego Sarno, che avrebbe di gran lunga preferito che l'ospedale venisse in zona Vadò, al confine tra Moncalieri e Trofarello: «Chiederemo che la Giunta incarichi un nuovo commissario per gestire il caso escludendo Icardi da questa faccenda una volta per tutte», ha aggiunto ancora Sarno, che ha concluso: «Abbiamo portato avanti battaglie inscaltate per quattro lunghi anni. Ma la verità viene sempre a galla, ed è quella che abbiamo sempre affermato e difeso. La faccenda rischia di porre definitivamente una pietra tombale sull'ospedale unico dell'Asl To5 in zona Torino-Sud, e tutto per colpa di una errata programmazione dell'edilizia sanitaria. Questa irresponsabilità non verrà perdonata!»

Nichelino Edilizia sociale, qualcosa si muove ma è emergenza abitativa

In via Cacciatori si procederà con risanamento e messa in sicurezza

NICHELINO Qualcosa si muove nelle palazzine ATC di via Cacciatori 21, interni 5, 7, 9 e 11. Il disfacimento delle strutture architettoniche è a livelli preoccupanti, con rischi concreti per l'incolumità delle persone, ma dopo il sopralluogo dei tecnici insieme al presidente dell'Agenzia per la Casa, Emilio Bolla, e il sindaco Giampiero Tolardo, sembra essere stata trovata una via per il risanamento e la manutenzione delle parti più comuni. Se sulle parti comuni sarà possibile dar corso agli interventi strettamente necessari per la messa in sicurezza, qualche speranza arriva dai fondi Ex Gescal: «Creati per la costruzione di case da assegnare ai lavoratori, sono stati sbloccati dopo un'attesa di oltre vent'anni», spiega l'assessore Paola Rasetto. «Dovrebbero essere impiegati nel miglioramento qualitativo, con una particolare attenzione all'ambiente e all'efficiamento energetico. Nella prima tranche verranno impiegati nella ristrutturazione dei singoli alloggi, ma in prospettiva potrebbero alimentare un fondo dedicato, ad esempio, ai tanti infissi che definire deteriorati e



Il degrado nella palazzina di via Cacciatori.

davvero un eufemismo». Al problema della sicurezza, il segretario di Rifondazione Comunista Gianni Destefano ricorda come si affianchi quello delle «bollette pazzе», che hanno costretto molte famiglie a bloccare i pagamenti delle fatture. «Questione di cui si è interessato anche il sindacato degli inquilini Sunia: il loro legale ha preso atto della mancanza di una conta-

bilizzazione dettagliata dei consumi sia per singola unità abitativa che a livello collettivo». Una questione della quale sarà sicuramente interessato l'amministratore che prenderà il posto del dimissionario D'Ambrosio: ad occuparsi della nomina sarà l'assemblea dei proprietari, composta da soli 7 privati (gran parte degli appartamenti risultano infatti intestati ad ATC).

È EMERGENZA ABITATIVA

Dei circa 900 alloggi di edilizia sociale in città, 75 risultano al momento sfitti. Diversi i motivi: da poco riconsegnati ad Atc, in attesa di nuove assegnazioni, di verifica o di esecuzione di interventi di bonifica, inseriti in programmi di ristrutturazione o in attesa di interventi di riqualificazione. Altri sono nel piano vendite o in carico all'Ufficio legale. Non esattamente una situazione ottimale, che genera «un'autentica emergenza abitativa», afferma Rasetto: «per le assegnazioni abbiamo una lista di almeno 100 nuclei, e ogni anno abbiamo meno alloggi». Una carenza che «a Nichelino e non solo - sottolinea Bolla - affonda le sue radici in una carenza di investimenti, nella scarsità di nuove costruzioni, nell'aumento della domanda, condizionata dalla crisi economica e dall'arrivo di numerosi migranti, nella burocrazia e nelle normative complesse, nell'utilizzo talvolta improprio degli appartamenti, nella limitata manutenzione e nel conseguente degrado delle strutture».

LUCA BATTAGLIA
CLAUDIA BERTONE

Nichelino Ciclabile della discordia, verrà sdoppiata

L'ex assessore De Ruosi: «Uno scempio»



NICHELINO Sulla contestata pista ciclopedonale tracciata sui nuovi marciapiedi di via Stupinigi e via Del Pascolo ha preso posizione, dopo un lungo silenzio, anche Antimo De Ruosi. Dal suo profilo Facebook, l'ex assessore alla Mobilità Sostenibile precisa come il lavoro portato avanti nel 2018 prevedesse una pista ciclabile differente, esattamente lungo il lato opposto a dove avete piazzato due strisce per terra sotto i palazzi. Nessuna risposta da Palazzo Civico, nonostante la richiesta diretta alla Giunta in carica di cancellare «in fretta questo scempio» e giudizi negativi anche per i cuscini berlinesi di via Giusti. Confermato

dall'assessore Francesco Di Lorenzo, invece, il riassetto del tratto di percorso in corrispondenza di quei palazzi (via Del Pascolo 1, 3 e 5) dove «il cancello si apre direttamente sulla pista, mettendo a rischio l'incolumità dei passanti. Dopo un sopralluogo con i tecnici e il sindaco abbiamo ritenuto opportuno proporre lo sdoppiamento: la collocazione attuale verrà riservata a chi è diretto verso Nord, sul lato opposto della carreggiata verrà tracciata una corsia dedicata seguendo i dettami previsti dal codice della strada». Di Lorenzo non nasconde che «se ce ne fossimo accorti prima non avremmo avuto il problema da gestire. Temo però a precisare che questo tratto ciclopedonale rientra nel terzo lotto di manutenzione delle strade e nulla ha da spartire con il cantiere aperto pochi giorni fa per la realizzazione dell'asse metropolitano che attraversando Nichelino metterà in collegamento la stazione ferroviaria con la rete dedicata alla circolazione di biciclette e monopattini del capoluogo».

LU. BA.

Gemellaggio Da Candiolo a Capo Verde per portare acqua potabile

CANDIOLO Una delegazione candiolese composta dal sindaco Stefano Boccardo, dall'assessore Giovanni Di Tommaso, da Carlo e Paola Vanzetti e da Pierre Monkam - vicepresidente dell'onlus Movimento Sviluppo e Pace - da giovedì 19 a martedì 24 è stata nella Repubblica di Capo Verde, a Santa Cruz presso il borgo di Ponta Salto. Il motivo - spiegano Boccardo e Monkam - è legato ad un doppio elemento: il gemellaggio che esiste ormai da anni tra le due comunità e la concretizzazione di un progetto di cooperazione internazionale finanziato dalla Regione Piemonte attraverso un bando, finalizzato a creare una rete

idrica per portare acqua potabile ad una sessantina di famiglie residenti in quel territorio. Pierre Monkam - d'origine camerunese e a Candiolo dagli anni '90 - fautore assieme alla sua Onlus del progetto, è «orgoglioso di quanto realizzato insieme: la collaborazione con il Comune è stata decisiva. Si pensi che abbiamo portato l'acqua corrente in una zona dove, per soddisfare tale bisogno primario, giovani e donne dovevano trasportare a mano dei bidoni d'acqua dai pozzi alle loro abitazioni, percorrendo una notevole distanza a piedi, circa due, tre ore di cammino».

Ma non si è data vita solo a quest'importantissima opera idrica, inaugurata con la presenza della televisione nazionale di Capo Verde ed impreziosita dal riconoscimento stesso da parte del Presidente della Repubblica che ha ricevuto ufficialmente i candiolesi: si è, anche, intensificato il rapporto con alcuni agricoltori locali che era già iniziato con una visita, lo scorso anno, da parte loro proprio a Candiolo. «Lo scopo, naturalmente - sottolinea Monkam - è quello di scambiare delle conoscenze per sviluppare l'agricoltura, elemento trainante per l'economia di Capo Verde».

FEDERICO RABBA

Candiolo Pranzo, festa, riunione: l'appuntamento è da Mimì e Cocò

CANDIOLO C'è una preziosa realtà in viale Alberto Simonis, in un locale di proprietà della parrocchia: è il circolo ricreativo «Mimì e Cocò», condotto dai giovani Daniele Garofalo e Glada Gagliardini. «Il circolo - racconta Glada - è un vero e proprio punto di riferimento per diverse fasce d'età: dal bambino che viene per un gelato o una festa di compleanno, sino al pensionato che desidera trascorrere un pomeriggio giocando a carte o leggendo. C'è anche chi, semplicemente, viene a trovarci per fare due chiacchiere». Un altro punto di forza è l'organizzazione di eventi, «dall'allestimento di una cena fino a momenti di incontro predisposti da terzi: si



Glada e Daniele.

può scegliere di affittare i locali o di affidarsi a noi per il catering. Tendenzialmente, la sala viene messa a disposizione della comunità ed è rivolta a diverse utilità possibili: non solo feste o cerimonie, ma anche riunioni di condominio o momenti conviviali. E anche un

posto di ritrovo per le associazioni: ad esempio il gruppo Alpini, che spesso ci onora della sua presenza. Abbiamo persino ospitato una scuola di ballo». Fiore all'occhiello un bello spazio esterno verde e un catering sia interno che d'apporto: «Collaboriamo con la parrocchia e con La Madonnina. Offriamo, altresì, l'opportunità all'oratorio di disporre di un servizio mensa e vengono qui a pranzare i partecipanti dell'Estate Ragazzi» sottolinea Glada e Daniele, che gestiscono il centro da aprile 2022, e che hanno con sé anche due mascotte: Gokù e Mya, due cani di razza giapponese Akita-Inu. Info: 011 190.39985.

F.R.

IN BREVE

NICHELINO
FURTO IN GIOIELLERIA,
DE ARRESTATI

Nei giorni scorsi un 50enne e la figlia 25enne di origini sintesi sono stati arrestati dai Carabinieri della Compagnia di Moncalieri dopo un furto in una gioielleria di Mondo Juve. All'orario di chiusura uno dei due ladri, mentre la commessa era sul retro, ha aperto una vetrinetta e rubato collane per circa 40mila euro. Subito dopo i due sono scappati, riuscendo ad allontanarsi, ma grazie alle immagini del sistema di videosorveglianza, i Carabinieri sono riusciti a identificare i due responsabili e l'auto con cui si sono allontanati. La figlia è stata arrestata dopo poche ore dal furto, mentre il padre si è presentato in caserma il giorno dopo per costituirsi.

NICHELINO
DROGA IN CASA,
ARRESTATO 52ENNE

I militari della Tenenza di Nichelino hanno arrestato un uomo di 52 anni per possesso di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di arma da fuoco. Durante una perquisizione domiciliare sono stati trovati 160 grammi di cocaina, 35 dosi della stessa sostanza, un bilancino di precisione, oltre a 1.030 euro in contanti, presumibilmente proveniente di attività di spaccio. Inoltre è stata rinvenuta una pistola semiautomatica di marca Glock calibro 9x21, risultata essere oggetto di furto.

Nichelino Halloween in centro, per far rivivere il commercio

NICHELINO Torna la festa di Halloween in via Torino. Dalle 16 alle 20 i negozi del centro diventeranno tappa di una «Caccia ai Mostri», con tre momenti speciali nelle piazze Di Vittorio e Camandona e sotto il murale dedicato a Piero Angela. Ad animarli, con storie animate e filastrocche, gli attori di Cirovow. Per l'assessore al Commercio Florio Verzola, che organizza in collaborazione con l'associazione delle Vetrine di via Torino, lo scopo è quello di «far divertire innanzitutto, ma anche invitare ad entrare dentro negozi

di cui a volte le famiglie ignorano perfino l'esistenza». L'evento rientra infatti in una serie di azioni a sostegno del commercio di prossimità, insieme alla decisione di cofinanziare la quota destinata al rifacimento di insegne, vetrine e vetrolane dei negozi cittadini messa a disposizione dal bando imprese, lo stesso dal quale vengono attinte le risorse per la riqualificazione di piazza San Quirico. Spiega Verzola che così «gli euro destinati ai contributi a fondo perduto passeranno da 80 a 150mila».

LU. BA.

GAYDOU RENZO s.a.s.

ACQUEDOTTI E FOGNATURE - AUTOTRASPORTI C/TERZI
ESCAVAZIONI IN GENERE - ALBO SMALTITORI
CALCESTRUZZI - ASFALTI



Inverso Pinasca (TO) - Via Provinciale 146
Tel. 0121 800285 - Cell 337 214561
Macerio (Reg. Boschi) - Cavour (TO) - Cell 337 214561
gaydourenzo@gmail.com
CERT.UNI EN ISO + SOA - F.P.C 0226/TP/CLS/08





28 e 29
OTTOBRE

DANZA

"Feste", corpi in movimento

■ **NICHELINO** Prosegue anche a Stupinigi "FESTE", il Festival itinerante di danza contemporanea di comunità e musica. L'obiettivo è sensibilizzare alla sostenibilità ambientale e alla coesione sociale attraverso l'arte. Alla Palazzina di Caccia trovano casa laboratori ed esibizioni. Sabato 28, alle 15 sulla Scalinata d'Onore, performance di comunità intitolata "Rêverie auprès des cygnes". Un omaggio a "La morte del cigno" di Michel Fokine, in cui Ornella Balestra accompagna le persone danzanti in un'esperienza di trasmissione e incorporazione di una serie di "rêveries" della celebre coreografia con Anna Pavlova. Alle 16, nel Salone d'Onore, un'altra performance di comunità, "Solaris", a cura di Doriana Crema, con i partecipanti al percorso "Pause" e le musiche di Giorgio Li Calzi e Manuel Zigante. Domenica 29, alle 10,30 dalla Sala del Cervo al Salone d'Onore, "Bestiario", narrazione itinerante per immagini e corpi con la comunità dell'Atelier di Maschere e Trasformazione. Alle 12, alla Galleria di Ponente, "Paesaggio interrotti", conferenza performativa da un'idea di Ornella D'Agostino in dialogo con il paesaggista Luigi Usai e il coinvolgimento degli artisti dell'Accademia del Tempo e di Stazione di Transito. Alle 14, alla Galleria di Ponente, "Kairos", laboratorio aperto di percussioni e movimento, in preparazione alla performance in programma alle 16 sulla Scalinata d'Onore. Alle 15, al Salone d'Onore, "Filo d'aria".

D.CA.

In via Polveriera a Nichelino Topi d'auto colti sul fatto e arrestati

NICHELINO - Furti sulle auto in sosta, un fenomeno che non accenna a diminuire ma la scorsa settimana due soggetti che si dedicavano a questa pratica criminale sono stati arrestati dai carabinieri. Si trattava di giovanissimi nomadi di etnia sinti intercettati e catturati a Nichelino, dopo che avevano appena commesso un colpo all'interno di una macchina parcheggiata in via Polveriera. Avevano spaccato il finestrino e si erano appropriati di un portafoglio che era stato lasciato sul cruscotto, probabilmente a causa di una banale dimenticanza. Difficile quindi credere che avessero agito a caso, più facile infatti che l'accoppiata di malviventi osservasse attentamente gli abitacoli prima di entrare in azione. È ovviamente un portafoglio che era un'occasione da non perdere, ma la proprietà dell'auto si è accorta praticamente subito della rapina e ha contattato il 112 che ha tempestivamente mandato sul posto delle pattuglie. Una rapidità di intervento che ha fatto la differenza, perché perlustrando la zona gli uomini dell'Arma hanno realizzato che i ladroncini potessero arrivare dagli insediamenti abusivi sorti lungo le sponde del Sangone, un'ipotesi valida perché portandosi in quella direzione hanno picchiato i topi d'auto. Erano in via Pio X e avevano ancora addosso la refertiva e per questo sono stati immediatamente trasferiti in caserma per l'identificazione di rito e la conferma del fermo a

L'incidente sulla Sud, allo svincolo di Stupinigi Perde il controllo e schianta la vettura contro un pilone

NICHELINO - Un ferito e traffico rallentato domenica mattina, lungo il tratto nichelinese della tangenziale, per un incidente che ha coinvolto una sola vettura, carambolata a seguito di una banale perdita di controllo da parte dell'uomo che si trovava alla guida, immediatamente trasferito dal luogo del sinistro all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dove è stato sottoposto a tutte le cure necessarie a i traumi riportati nell'impatto, che non è stato lieve ma non avrebbe comunque messo a rischio la vita del malcapitato, peraltro in base a quanto trapelato.

L'incidente è avvenuto sulla carreggiata che scorre in direzione di Milano, in prossimità dello svincolo di Stupinigi, dove la Fiat Punto blu protagonista dello scontro è improvvisamente schizzata fuori dalla propria corsia schiantandosi praticamente senza controllo sulla parete del sostegno della sovrastante cavalcavia. Una botta che ha ridotto il veicolo ad un ammasso di lamiere contorte fermo nel bel mezzo della corsia di destra, dove era praticamente rimbombato dopo l'urto. Come dire che altri avrebbero potuto finirgli contro ma per fortuna non è successo, grazie anche alla repentina chiusura della corsia interessata dal disagio da parte di ausiliari Ativa e agenti della polizia stradale. Ai soccorsi hanno invece provveduto l'equipe sanitaria del 118 e la squadra dei vigili del fuoco della stazione Lingotto. Estratto dall'abitacolo di-



struito l'uomo è stato appunto trasferito al nosocomio moncalierese, mentre una volta terminati i rilievi di rito la Punto è stata spostata e la viabilità completa-

mente ripristinata. Scene ordinarie, purtroppo, lungo la tangenziale di Torino, diventata, nonostante la stretta ai limiti, una arteria ad alto livello di incidenza

CARMAGNOLA - Allarme incendio all'alba di giovedì all'interno del complesso industriale della Teksid, a Carmagnola. Intorno alle 3 del mattino infatti i pompieri sono dovuti accorrere nella grande azienda di via Umberto II dopo che gli era stato comunicato che da un macchinario erano improvvisamente uscite delle fiamme. Una situazione potenzialmente ad alto rischio, soprattutto per la presenza degli operai del turno di notte, ma fortunatamente a parte un poco di concitazione iniziale tutto è finito per il meglio, anche perché nel frattempo erano state attuate tutte le misure di sicurezza necessarie affinché nessuno si facesse male. E nel frattempo i vigili del fuoco hanno potuto domare il rogo prima che potesse espandersi nel capannone. In base a quanto ricostruito dai carabinieri della compagnia di Moncalieri a Brescia, che viene utilizzato per il taglio dell'alluminio, verosimilmente per un guasto al sistema elettrico che ha generato la scintilla da cui è

poi scaturito il fuoco. Non a caso i primi ad accorgersene sono stati gli operatori che erano al lavoro intorno all'apparato. Sono stati loro stessi a dare l'allarme, ovviamente allontanandosi dal punto dell'incendio per evitare possibili conseguenze, come del resto prevede la prassi in questi casi. Ma ancora di più hanno fatto i vigili del fuoco una volta arrivati alla Teksid. Prima ancora di iniziare le operazioni di spegnimento hanno evacuato dall'area interessata dalla presenza delle fiamme circa trenta operai. Nessuno di loro è rimasto ustionato o intossicato dal fumo, segno che l'intervento è stato sufficientemente tempestivo. Le ambulanze inviate dal 118 allo stabilimento carmagnolese infatti non hanno dovuto praticamente intervenire, il grosso del lavoro infatti lo hanno fatto i pompieri spegnendo le fiamme prima che potessero creare danni seri e soprattutto generare una situazione di pericolo. I danni sono stati circoscritti: in pratica solo il macchinario è stato compromesso dal fuoco.

Nichelino: sono stati fatti sgombrare immediatamente Blitz delle forze dell'ordine tra i camper in sosta abusiva lungo via Cacciatori

NICHELINO - Camper lasciati in sosta irregolare da una piccola comunità Roma a Nichelino, nei pressi di un centro commerciale. Una situazione perdurata per diversi giorni la scorsa settimana, tanto da attirare l'attenzione dei residenti e dei frequentatori dell'area, che preoccupati hanno inoltrato più segnalazioni alle autorità. Parliamo della zona di via Cacciatori, nel presso del Carrefour, dove le forze

dell'ordine di sono presentate per effettuare dei controlli, verificare la situazione dei mezzi e delle persone a bordo e soprattutto, perché di questo si trattava, scollinare che quegli specifici spazi non sono preposti alla sosta di camper e veicoli similari. Gli automezzi da campeggio venivano infatti parcheggiati, a quanto pare in maniera sistematica, nella porzione di parcheggio si trova appunto di fronte al

grande supermercato, precisamente lungo il corso del Sangone e prima della rotonda che porta in direzione degli svincoli della tangenziale Sud. Come prima cosa gli uomini in divisa intervenuti sul posto hanno provveduto ad identificare le famiglie rom che utilizzavano i caravan, poi le hanno invitate a spostarsi in quanto quello specifico posteggio non è destinato alla sosta continuativa di camper, rou-

lotte e affini. La piccola operazione si è svolta nella massima tranquillità, senza che ci fossero momenti di tensione tra gli operatori e le persone oggetto del controllo. Una volta effettuate le verifiche di rito infatti i mezzi sono stati messi in moto e spostati dai proprietari. Ovviamente ora la sosta verrà monitorata al fine di evitare che prossimamente la situazione di irregolarità possa ripresentarsi.

Il fatto in strada Genova. Illeso l'autista, al vaglio le immagini della telecamera Giovanissimi vandali creano scompiglio sul «45» e prima di scendere distruggono un finestrino

MONCALIERI - I «soliti» teppisti del sabato sera sfasciano l'autobus di linea. Questa volta è successo a bordo del «45» e lungo l'asse di strada Genova, a Moncalieri. A dare l'allarme è stato lo stesso conducente intorno all'1,25, dopo essersi reso conto che quel chiososo gruppo di ragazzini non aveva intenzione di limitarsi a creare solo un po' di confusione. All'inizio infatti i giovani si sono messi a fumare e a tenere la musica ad alto volume, un atteggiamento che ovviamente ha messo l'autista sul chi vive ma il mezzo era quasi vuoto, quindi si poteva anche la-



sciare correre nella speranza che scendessero ad una delle prossime fermate. Pochi istanti dopo però lo scenario è decisamente degenerato, soprattutto quando i vandali hanno letteralmente sfondato uno dei finestrini laterali. Una condizione che ha costretto il guidatore allo stop immediato e alla chiamata d'emergenza in centrale. Le porte del bus ovviamente sono state aperte e i responsabili del gesto sono scappati. Nel frattempo il mezzo è stato dirottato in deposito per le riparazioni, nessuno è rimasto ferito ma è ovvio che le forze dell'ordine cercheranno di individuare il

responsabile dell'atto vandalico, anche attraverso le immagini del sistema di videosorveglianza dell'autobus. Oltre a questo va detto che l'episodio ha riportato all'attenzione il tema della sicurezza sui pullman di linea negli orari notturni, perché non è la prima volta che capita un fatto del genere. «A luglio era stato affrontato il discorso di una maggiore presenza di personale per garantire la sicurezza di autisti e passeggeri» recita una nota di Ultrasporti - Sarà necessario proporre di limitare determinate cose, quelle ovviamente in orario serale, per evitare guai»

Ennesimo caso di taccheggio nell'area

Ruba e viene bloccato

NICHELINO - Tanto per cambiare i negozi finiscono all'attenzione dei soliti taccheggiatori, la maggior parte dei quali ormai non esce indenne dal colpo perché viene vista e fermata. Sempre più difficile infatti per questi malviventi fuggire con il bottino, ma nonostante questo ci provano dillanti i casi, purtroppo, sono in aumento. Ma risultano esserlo anche gli arresti, a cui si aggiunge quello compiuto dai carabinieri, a Nichelino, durante il fine settimana appena trascorso. In questo caso si trattava di un uomo che aveva cercato di «alleggerire» un negozio della galleria commerciale del complesso «Viali». La merce l'aveva presa ma non è riuscito ad allontanarsi perché si è trovato alle calcagna i vigilianti che lo hanno bloccato e poi affidati ai militari, nel frattempo allertati dagli altri dipendenti dell'esercizio tramite il 112. Inevitabile per il fermato le manette con l'accusa di furto. E per sua fortuna non si è aperto un varco spintonando gli addetti alla sicurezza, come molti di questi piccoli criminali fanno, altrimenti la sua posizione giudiziaria ora sarebbe ben più complicata. Molti infatti fanno questo sfoggio, ma ci sono anche quelli che, cotti in flagranza di reato, vengono messi di fronte alla possibilità di uscire indenni se pagano regolarmente ciò che hanno preso dagli scaffali. L'uomo pizzicato una decina di giorni fa all'Esplanade di Moncalieri con 300 euro di alcool trafugati ha detto no. E così per lui è scattata la denuncia.

Nichelino: individuati i responsabili della razzia da 40mila euro a Mondojuve

In manette dopo il colpo grosso

In due, padre e figlia, avevano svaligiato una gioielleria

NICHELINO - Colpo in gioielleria, da «filasda cara, un bottino per cui mi giocavo tutto». E' così che il carabiniere di Nicelino, nella caserma dei carabinieri padre e figlia, miha specificato due immagini di cui una rapprseta il momento di cui a 25 anni risulterà in una nota della provincia torinese. Secondo i militari sono loro che i responsabili del furto ai danni dell'oreficeria «Barbora» del centro commerciale Mondovide di Nicelino: ma come sono arrivati a loro gli inquirenti? La ragazza è stata rintracciata dagli investigatori dell'Arma al termine di un'indagine mirata che aveva preso il via subito dopo la rapina. Il padre invece si è semplicemente costituito in caserma. Fine della storia quindi, il furto però era andato alla grande per loro. Una spaccata di alto livello insomma, per giunta compiuta in pieno centro storico. L'apertura della galleria commerciale. Padre e figlia in tutto erano entrati come avrebbe fatto qualsiasi altro cliente, ma avevano scelto la figlia orfina adatta per le loro intenzioni; quella persona all'orlo di chiomera, in modo che ci fosse poca gente e i dipendenti del negozio che avevano preso di mira fossero occupati dalle operazioni di fine giornata. Secondo la ricostruzione dei carabinieri all'inizio hanno fatto qualche giro a vuoto



com se volessero semplicemente stare al posto e guardare alle vittime, poi hanno cominciato a dirci che il loro obiettivo finale, in psicologia infantile sono: entrare nella mente del personale e del resto. Una scelta abbagliante al fatto che il negozio era abbastanza vicino ad una delle uscite del complesso. Tutto perfetto insomma, doveva solo entrare in azione e lo hanno fatto eccome. In perfetto sincrono uno dei ladri ha aperto una delle porte e portato via una serie di collane che erano disposte su di una custodia di stoffa azzurro-verde. Facile, facile, facile. E poi, quando gli altri ladri alla sorveglianza di Mondragone hanno visto tutto dalle telecamere si sono immediatamente attivati per bloccare i malviventi, gettandosi al loro inseguimento. Padre e Figlia però si sono mostrati avvezzi alle fughe e in pochi se-

Tir finisce in tilt

TROFARELLO - «Complicato» incidente stradale polveroso che precorreva la tangenziale Sud nel territorio di Trofarello, in prossimità dello svincolo Vado, lungo la carreggiata che scorre in direzione di Piacenza. È successo nella serata di martedì scorso senza che nessun altro veicolo in transito in quel momento venisse coinvolto. In pratica l'autista, rimasto completamente illeso, ha perso il controllo del mezzo pesante per motivi puramente accidentali (non

cedendo zig zag tra le auto in movimento nel parcheggio. Pensavano di averla fatta franca, ma in realtà i carabinieri erano già sulle loro tracce, in quanto allertati in tempo reale dalla sicurezza dello shopping village. Come prima cosa gli uomini in divisa hanno voluto vedere le registrazioni del sistema di videosorveglianza, il quale aveva perfettamente immortalato le facce dei responsabili del furto nonché la targa dell'auto che aveva iniziato la sua corsa verso il parcheggio per allontanarsi. Mezzo di colui Difatti ha

25enne è stata bloccata poche ore dopo il furto, il padre invece si era nascosto bene ma evidentemente non aveva saputo che la figlia era finita in manette: si è consegnato spontaneamente nella mattina di mercoledì scorso. Introvabile, al momento, la retrovia. Due le ipotesi: è stata abilmente celata per essere ripresa in seguito, oppure nelle ore immediatamente successive la spaccata era già stata consegnata in toto ad un riciclatore e di conseguenza convertita in denaro sonante.

Sabato mattina a Candiolo

Rogo distrugge piccola legnaia



CANDIOLO - Intervento dei pompieri all'ora di pran-

to di dibattito a Candolito, all'interno di una proprietà privata dove una pertinenza dell'abitazione principale era avvolta dalle fiamme. A bruciare infatti era un manufatto in uso legnaia che si trova nel giardino di una casa indipendente nella zona di via Sofferino, dove l'allarme è scattato intorno alle 13 dopo che i residenti dei casertigiani vicini hanno avvertito odore di bruciato e soprattutto visto la densa colonna di fumo che si innalzava alle spalle del edificio. Grazie alla loro chiamata infanzi al posto è subito arrivata una squadra dei vigili del fuoco della stazione Lingoito di Torino, la quale ha provveduto a riportare l'area in sicurezza domando l'appra in una motociata di mimini, senza che nessuno riportasse ferite o forme di intossicazione a causa del fumo. Un'operazione di routine insomma, per i pompieri. Ma è ovvio che se non fossero stati informati in tempo della situazione in corso in via Sofferino le fiamme avrebbero aggravato il bilancio dei danni e soprattutto mettendo in pericolo le persone che abitano in quella zona. A Candolito, nella comune, il rischio di rimanere minacciati dal fumo se anche questo si diffonde eccessivamente. Restano ovviamente da chiarire le cause che hanno fatto scattare le fiamme nella legnaia, anche se è proprio per dei motivi di imprudente accendimenti accidentali.

Carmagnola
Arriva l'Arma
per la lite
tra adolescenti

CARMAGNOLA. - La fine di un amore tra giovanissimi ha richiesto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri e addirittura di una squadra dei vigili del fuoco. Il tutto perché la lite tra i due ragazzi, entrambi minorenni, 17 anni l'uno e poco di meno lei, sarebbe un poco degenerata al punto da richiedere l'arrivo della forza pubblica. Nel caso specifico, per lo meno in base a quanto trapelato in merito alla vicenda, il ragazzo non aveva nessuna intenzione di consegnarsi alla fine della loro storia, dando letteralmente in escandescenze e arrivando addirittura al punto di minacciarla.

Nichelino

Portava via le biciclette degli scolari

[illegible]

Gli ultimi due a poca distanza uno dall'altro. Ingenti i danni
Sinistri stradali causati dai cinghiali:
tra Nichelino e Candiolo capita spesso



Una delle automobili coinvolte nei sinistri della scorsa settimana causati dalla presenza di ungulati sulle strade tra Stupinigi e Candiglio.

NICHELINO - Persiste, tra alti e bassi, il fenomeno degli incidenti auto-olobietnici causati dalla presenza di cinghiali sulle strade. Tra lunedì e mercoledì infatti ne sono avvenuti ben due nel nostro territorio, sempre in orario serale. In pratica quando si viaggia con il buio in determinate zone occorre fare davvero molta attenzione, in quanto gli ungatiati potrebbero sbucare all'improvviso. Ne sa qualcosa il custode che nella serata di lunedì scorso percorreva, nei pressi di Stoppigli, la strada che collega Nichelino a Visone, ha infatti di stinto un esemplare che si è poi affor-

tanini nei boschi che costeggiano la carreggiata. All'inizio l'uomo non aveva nemmeno capito che cosa fosse colpito con la vettura. Solo accorgendosi e scendendo ha compreso, soprattutto vivacchiando i danni insieme ai carabinieri che nel frattempo erano sopraggiunti con una pattuglia. Mercoledì invece in via Sestriere di Candioli il sinistro analogo ha messo all'angolo l'abitante. Fortunatamente anche in questo secondo episodio nessuno si è fatto male. L'unica ad uscire non proprio indenne è stata la macchina, ma quando c'è un impatto i danni dati per scontare.

La stazione mobile dei vigili piace: giovedì sarà in due diverse location

NICHELINO - Dopo gli ottimi riscontri di settembre anche il mese di ottobre esporta a Nichelino un servizio che sembra davvero molto apprezzato dai cittadini, quello dell'ufficio mobile del comando di polizia locale, una sorta di "succursale" su ruote degli uffici di via Giusti presso la quale è possibile effettuare segnalazioni, sottolineare problematiche e quando si vuole far sapere agli uomini in divisa senza dover per forza raggiungerli il loro quartier generale, ma approfittando invece della loro presenza in più punti della città, che ovviamente vengono raggiunti



Agenti del
comando
richelienese
di fronte
al mezzo
dotato
di ufficio
mobile per
raccolgere
le varie
segnalazioni
dei cittadini

gare al proprio quartiere fornendo così agli agenti una maggiore e più capillare conoscenza delle donne che circolano - spiegano dal comando - Gli uomini del Nucleo di prossimità saranno quindi presenti in tutte due date di settembre su territorio in orario pomeridiano, a partire dalle 17. Il prossimo appuntamento fissato per domani, giovedì 26 ottobre, in due diverse location. Dalle 17 alle 18 posizioneremo all'angolo tra le Carducci e gli Stessi, mentre tra le 18 e le 19 saranno in piazza Spadolini con la consueta formula di confronto diretto.

ti a rotazione sfruttando proprio la mobilità della statorina motorizzata. *Tramite*

L'ufficio mobile infami i cittadini possono segnalare eventuali problematiche

[illegible]

Antonio Landolfi traccia un bilancio dei primi sei anni da segretario del Pd

Stortura l'assessorato vacante

«Il circolo lavorerà per la rielezione di Sarno in Regione»

NICHELINO - 22 ottobre 2017-22 ottobre 2023: sei anni da segretario del Pd. Del circolo di Nichelino, per di più, una piazza difficilissima. E per uno come Antonio Landolfi, manager nella vita e fino ad allora totalmente estraneo alla politica, è stata «una palestra di vita perché mi ha aiutato a creare giorni dopo giorno». Landolfi aveva ereditato un partito in pezzi e con l'ingenuità ha saputo ricomporre le anime ribelli. Un percorso fruttuoso (la riconquista della guida della città e un consigliere regionale tra gli obiettivi centrali) ma non scevro di ostacoli e diversi tentativi di «interferenze» scoppiano senza difficoltà.

Sai anni dopo è tempo di bilancio, per il segretario Landolfi che, da persona schietta qual è, si toglie anche qualche sassolino dalle scarpe. «Sei anni fa sono stato capofila in questo nuovo ruolo e da che non avevo esperienza la prima cosa che ho fatto da persona non molto intelligente è stato cercare di capire dove ero finito e ascoltare coloro i quali avevano più esperienza di me».

Una lezione appresa in fretta. «Dopo questo primo periodo di ambientamento e dopo essermi fatto un'idea e cercato di capire con chi avevo a che fare, ho seguito le mie idee, i miei valori. Quindi ho assunto decisioni che non sempre potevano e possono mettere d'accordo tutti o essere comprese da quelli con cui si relazionano. Questo aspetto, in un partito come il nostro, non viene sempre ben visto. Se tu hai una certa leadership o comunque cerchi di avere idee tue rispetto a quello che era il passato diventa difficile da gestire o far «adgerire». Ombre e luci. La soddisfazione più grande è stata essere nominato coordinatore di zona del circolo Pd per il buon lavoro che è stato fatto a Nichelino: dopo aver attraversato il deserto adesso c'è una certa conciliazione. Sei anni fa il partito era spaccato, adesso le cose vanno decisamente meglio sempre con i vari distinguimenti tra le persone e i gruppi che ci sono all'interno, però siamo sulla buona strada. La cosa positiva è il fatto che ci siano ragazzi giovani che si stanno apprezzando al partito: questo grazie all'elezione della Schiella che ha portato una certa aria di vitalità. Ci sono persone, ne ho avuto la riprova alla Festa dell'Unità, che si sono riavvicinate al Pd dopo anni. Giovani e non giovani. Nonostante io abbia visto benedetti non posso non vedere il cambiamento dato dalla nuova segreteria».

Il pensiero torna a Nichelino e alle prossime sfide elettorali che attendono il Pd. «Dalle regionali alle europee ci sarà da correre. Per me il focus è quello della città, di dare comunque il massimo. Credo si possa fare meglio e il fatto di avere ancora due anni e mezzo di amministrazione Tolardo ci permetterà di focalizzarci ancora di più sul programma con il quale siamo stati eletti. Quello deve essere il nostro focus. Altro fattore positivo sono le relazioni che sto avendo con tut-



ti i vari movimenti e partiti politici di opposizione e di maggioranza. Ritengo che la buona politica sia dialogo con tutti e confronto sulle idee. Per poi arrivare al 2027 e capire quale possa essere la coalizione migliore. Un candidato sindaco migliore».

Prima però, tra pochi mesi, ci sono le elezioni regionali: l'obiettivo è di riconfermare Diego Sarno al posto di consigliere. Una sfida non certo facile. «Il Pd di Nichelino ha già detto più volte che il lavoro fatto da Diego in Consiglio regionale è stato importante e quindi il Circolo, direzione e segreteria, lavoreranno per la sua riconferma. Si sta facendo anche un lavoro più ampio in zona. Sud per capire se la candidatura possa essere di

territorio. E' chiaro che è abbastanza complesso perché ad oggi ci sono ipotesi candidate due candidati in Regione, Valle e Grubba, che prima non c'erano, e quindi di conseguenza, ogni circolo ha le sue sensibilità, esigenze e candidati. C'è da considerare un altro aspetto ancora: le candidature saranno 21, di queste una decina saranno quelle forti le altre 11 di «servizio» e quindi di bisognerà capire dove verranno posizionate».

Infine, c'è la questione assessorato «vacante». La Giunta Tolardo è composta da sei anziché sette assessori «seguenti» distribuiti tra le forze di maggioranza. Il sindaco si è assunto il compito di gestire deleghe pesanti, dal bilancio alla cultura all'urbanistica,

dicendo che la squadra lavora benissimo così com'è. Il pettegolezzo, però, dice altro: il posto sarebbe stato lasciato in caldo per Diego Sarno nella malgiurata ipotesi non venisse rieletto in Regione. Insomma, una sorta di paracadute per l'attuale consigliere di Palazzo Lascaris. Sulla «vacante» il Pd è più volte intervenuto, chiedendo spiegazioni.

Finora invano. «Nei mesi scorsi ho personalmente ribadito al Sindaco che tenere quel posto vacante non fa bene a tutto quello che si sta facendo e al percorso che si sta intraprendendo. Per chiarire la macchina dell'amministrazione comunale deve viaggiare in un certo modo e avere un posto vacante da quasi due anni è una stortura che abbiamo chiesto di risolvere nel più breve tempo possibile perché c'è un'esigenza della città che va riempita».

Così il segretario Landolfi, convinto più che mai che l'esperienza da segretario va vissuta fino in fondo. «Un viaggio che voglio continuare ancora con più forza con la consapevolezza di quello che sono stati questi sei anni».

Roberta Zava

Tolardo: senza fondi salta la nuova Rodari

Pnrr, il Governo nicchia in forse i finanziamenti

NICHELINO - Una grande opportunità per la città ma preoccupa l'«immobilità» del governo. Il sindaco Giampiero Tolardo parla del Pnrr e dei vari progetti finanziati dal piano su cui, però, c'è incertezza. «Prendiamo il progetto del parco urbano integrato con la nuova scuola Rodari. Noi abbiamo rispettato il programma che ci è stato dato e i lavori sono pronti a partire. Manca, però, la certezza che i 4,5 milioni vengano davvero assegnati da Roma», spiega Tolardo. Il progetto fa parte del Piano Urbano Integrato di Città Metropolitana con capofila Guglielmo. Di recente il ministro Fitto ha rassicurato l'Anici che se non ci saranno ritardi dei Comuni i piani verranno finanziati.

I bimbi della Pavese e la storia Alla scoperta della nostra città



NICHELINO - Una bella mattinata tra i bambini della scuola elementare Cesare Tradizioni locali. Giorgia Ruggiero, invitata dalla maestra Maria Riccioppo a partecipare al progetto «Alla scoperta della nostra città». «Abbiamo raccontato le nostre radici, la vita del nostro borgo antico di Nichelino. Una storia che, oltre a leggere nei libri, si può rivivere attraverso il Gruppo Storico Conte Decelli che rappresenta i Conti di Nichelino e la loro dinastia», spiega l'assessore Ruggiero. «Un momento di conoscenza e di storia, accompagnato dai racconti di Gianni Villa del suo staff del gruppo Officine della Memoria, gruppo fortemente impegnato nella valorizzazione della nostra storia locale e del territorio».

Giorgia Ruggiero va indietro con la memoria: «Ricordo ancora oggi le prime passeggiate nel borgo antico organizzate da Enrico Cusi, oggi Consigliere comunale, insieme al gruppo dei volontari, quando cominciammo a comprendere l'importanza della conoscenza e di diffondere alle nuove generazioni il percorso storico di Nichelino. Un ringraziamento speciale va a tutte le insegnanti dell'Istituto scolastico e ai nostri carabinieri in congedo, grazie ai loro aiuti l'uscita del 19 ottobre si è svolta in tutta sicurezza per i bambini e le insegnanti».

Domenica Messa, giochi, pranzo e arte

Giornata comunitaria alla Regina Mundi

NICHELINO - A conclusione dell'ottobre missionario e nel 30° anniversario di costruzione della chiesa Regina Mundi, domenica 29 ottobre giornata comunitaria «Cuori ardenti, piedi in cammino». La giornata inizierà alle 10 con la Santa Messa a cui seguiranno spunti di riflessione attraverso l'arte e giochi in oratorio per i bambini del catechismo. Alle 12.30 pranzo comunitario e, alle 14, incontro comunitario. Esposizione pittorica di Massimiliano Ungarelli e contributi di Irina Schiava.

Coinvolti cittadini over 58 Cantieri di lavoro per curare il verde



NICHELINO - Sono in partenza i cantieri di lavoro che la Città di Nichelino ha voluto riservare a quei cittadini e alle cittadine nichelinesi over 58 che non hanno maturato i requisiti pensionistici.

«Con questo nuovo progetto continuiamo a fornire alla città una duplice risposta per quanto riguarda l'occupazione delle fasce fragili, fornendo loro la possibilità di lavorare per 12 mesi presso il Comune di residenza e, soprattutto, poter maturare i requisiti previdenziali per poter beneficiare del trattamento pensionistico», spiega l'assessore al

Lavoro, Florio Verzola. «Abbiamo nuovamente voluto orientare il progetto verso la cura e la piccola manutenzione del verde e qui via la duplice risposta del cantiere, in quanto ci permettono di andare a risolvere alcune problematiche in maniera più puntuale e precisa», prosegue Verzola. «Ai cantieristi 2023 va il nostro più grande in bocca al lupo per questi dodici mesi insieme». I cantieristi sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Giampiero Tolardo e dall'assessore Verzola, che ha illustrato loro il progetto di lavoro e le finalità sociali.

Il 4 novembre al via corso per conduttori

Mantrailing sportivo, i cani seguono le tracce

NICHELINO - Partirà sabato 4 novembre il corso per diventare conduttori di «Mantrailing sportivo». Il corso consiste in lezioni per 10 lezioni, gratuite per i cittadini di Nichelino, teorica e pratica per formare e questa disciplina che consiste nell'attività di ricerca con un cane addestrato a seguire la specifica traccia di odore di una singola persona, avendone prima individuato l'impronta olfattiva. La prima lezione servirà ad apprendere l'utilizzo della lingua e si concluderà con la prova di alcune fughe. Dalla seconda lezione si andrà a lavorare sulla presa di odore, gli esercizi, la lettura del cane e l'impostazione del negativo. Il percorso prenderà il via con la lezione del parroco Boschetti per poi passare, quando il fenomeno sarà già un po' più avanti nella formazione, al seguire tracce in città. I bimbi saranno coperti da assicurazioni Info e scudieri. Ufficio del sindaco@comune.nichelino.it

Fu il primo operaio onorevole

Una via ricorda Angelo Azzolina



Angelo Azzolina con il segretario del Pci Enrico Berlinguer davanti ai cancelli di Mirafiori nel 1980

NICHELINO - Via Angelo Azzolina. Da qualche settimana la stradina pedonale che porta alla Biblioteca Civica Arpino porta il nome di un operaio nichelinese che a forza di studio e lotta sindacale ha saputo riscattare da un'infanzia di povertà e sacrifici diventando parlamentare della Repubblica. Il primo operaio onorevole di Nichelino. Iconica la foto che lo ritrae con Enrico Berlinguer, allora segretario nazionale del Pci, davanti i cancelli di Mirafiori durante la lotta contro i 14 mila licenziamenti di Fiat.

Un uomo, un lavoratore, un sindacalista, un esempio di tenerezza e impegno civile. Questo è stato Angelo Azzolina, scomparso prematuramente il primo gennaio 2000, all'età di 56 anni. A lui e alla sua memoria, su proposta di oltre un centinaio di cittadini, l'amministrazione ha intitolato una via nel cuore del quartiere Castello, il suo quartiere, quartiere di immigrazione e operai. La strada collega via Turati a piazza Aldo Moro e porta diritto al luogo simbolo della cultura: la Biblioteca Arpino.

«Intitolare una via ad Angelo Azzolina è rendere onore alla storia che ha incarnato: la storia di un'intera generazione che, tradita dalla

propria terra per emanciparsi dalla miseria, ha contribuito a trasformare e plasmare la società nichelinese come la conosciamo oggi, affrancandosi al contempo dalla condizione di povertà materiale attraverso l'alfabetizzazione, lo studio, il duro lavoro di fabbrica e le lotte per la conquista dei diritti fondamentali», riporta la lettera che accompagnava la proposta di intitolazione avanzata dai cittadini.

La proposta è stata accolta. «Non parlo spesso di lui perché solo chi l'ha conosciuto davvero, chi ha conosciuto il suo sguardo, il suo animo su questa forza, tenerezza e integrità, fossero concentrati in suo padre. La via che ha tracciato è il sentiero che anima e animerà per sempre il mio impegno in questo mondo ancora pieno di ingiustizie. Assieme a tante e tanti compagne di strada ricche e nuove, continuerò ad onorare il suo vivo insegnamento. Ringrazio tutte le cittadine e i cittadini che hanno portato avanti questa proposta e l'amministrazione comunale tutta per averla accolta», il ricordo del figlio Alessandro, che sta seguendo con passione i passi tracciati dal papà.

Sabato 28 alla Regina Mundi A Nichelino arriva The Church of Cash



NICHELINO - Arriva a Nichelino lo spettacolare concerto della band americana The Church of Cash, tribuna band del grande Man in Black Johnny Cash, re indiscusso del folk made in Usa. L'appuntamento è per sabato 28 ottobre alle 20.30 al Salone della Regina Mundi in via dei Martiri 17. Aprirà la serata The Overland Country Band, e poi via al concerto.

L'appuntamento straordinario è inserito in una tournée europea che oltre all'Italia vede tappe anche in Svizzera, Belgio e Olanda per la formazione del Minicorso al quarto album personale («Flowers for June» pubblicato il 22 ottobre 2022) che di cantare Cash hanno fatto la loro missione. La band è nata nel 2009 a

Honolulu e si è trasferita poi a Minneapolis, dove ha la sede attuale. Anche se la loro vera casa è il mondo, letteralmente, visti i tanti tour all'attivo.

Noce e cedono pertanto della formazione è Jay Emett (anche alla chitarra acustica), il cui talento si è svelato fin da giovanissimo. E che si esibirà sabato sera insieme allo special guest Diego «Doc» Geraci, ricercatore suono e musica unica, omaggio all'indimenticabile Johnny Cash.

Costo biglietto 15 euro. Info e prenotazioni (fino a esaurimento posti) al numero 329.338850. Il ricavato sarà devoluto ai progetti di solidarietà e accoglienza portati avanti dall'associazione San Matteo onlus.

Sabato e domenica gli due ultimi appuntamenti di «Feste» La danza alla Palazzina Si conclude il festival dedicato a ballo e musica

NICHELINO - Dopo i primi due appuntamenti dello scorso weekend, con gli spettacoli di sabato 28 e domenica 29 ottobre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi si avvia alla conclusione la programmazione di «FESTE», il festival di danza contemporanea di comunità e musica, curato da Associazione Didee - arti e comunicazione in collaborazione con Filieraarte apu e Merkurio progetti musicali. La kermesse, che vede in azione dodici coreografi, trenta musicisti e novanta performer si propone di sensibilizzare alla sostenibilità ambientale e alla coesione sociale attraverso l'arte e, in particolare, la danza contemporanea e la musica. Il festival è stato anche l'occasione per festeggiare i 20 anni di attività di La Piattaforma.

Sabato, alle ore 15, nello spazio della Scalinata d'Onore presentazione di «Réverie auprès des cygnes», performance di comunità in omaggio a La morte del cigno di Michel Fokine (1905). Ornella Ballestracci accompagnerà le persone danzanti in un'esperienza di trasmissione e incorporazione di una serie di «réveries» della celebre coreografia con Anna Pavlova. Seguirà, alle ore 16, performance e concerti Pausa/Solari con un gruppo di professionisti e amatori, accompagnati dalla coreografia Doriana Crema con musiche dal vivo di Giorgio La Cava e Manuel Zigante. I due musicisti, apparentemente distanti, convergono in un astratto e mutuo territorio comune, entrando in risonanza con il Salone d'Onore e i performer.

Domenica 29 ottobre, alle ore 10.30, performance itinerante dalla Sala del Cervo al Salone d'Onore della Palazzina di Caccia con Botario - Narrazione per immagini e corpi a cura di Elena Maria Olivero e Serena Pomeroy. Alle ore 12 nella Galleria di Ponente si potrà assistere alla conferenza performance Paraganghi intitolata con Ornella D'Agostini, il paesaggio Long Usai e il coinvolgimento degli artisti dell'Accademia del Tempo e di Stazione di Transito (Carovana SMI, Cagliari). Una narrazione per immagini, mappe transdisciplinari per accrescere la consapevolezza dei processi di strutturazione naturale e antropica del paesaggio come principi fondamentali dell'educazione civica.

In occasione di FESTE: Carovana SMI lancia il suo percorso aperto alla cittadinanza nel quartiere Le Vallate di Torino, con esito performativo nel Festival Differenti Sensazioni 2023 di Stalker Teatro. Sempre domenica pomeriggio, alle ore 14 nella Galleria di Ponente si svolge il laboratorio aperto di percussioni e movimento condotto da Elena Pisu e Marco Giovinazzo di Tantiando (partecipazione gratuita su prenotazione). In preparazione a Kairu, performance partecipata e aperta a una comunità di amatori e musicisti, che si terrà alle ore 16 sulla Scalinata d'Onore. Alle ore 15 nel Salone d'Onore il festival propone Fido d'Arti, gesto co-

reografico di comunità per la residenza curata dalla storica danzatrice e coreografa Raffaella Giordano che ha coinvolto un gruppo di giovani e adulti.

«In questa breve convenienza ho voluto porre l'accento sulle libertà plastiche benefiche fra le anime partecipi e i corpi di ciascuno. Connessi con la domanda se sia possibile che la danza trasformi la nostra relazione con la natura, abbiamo aperto il campo all'ascolto e seminato indizi nella falda di poteri accogliere in questo spazio comune», sottolinea la coreografa.

Per l'accesso a tutte le performance e ai laboratori è richiesta la prenotazione: didee.promozione@gmail.com



Ingresso alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. In alto: i bambini e gli adulti che hanno partecipato al festival.

Ingresso alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. In alto: i bambini e gli adulti che hanno partecipato al festival.

Ha vinto Leonardo Loiacono 99 giocatori si sono sfidati a scacchi



NICHELINO - «Non abbiamo fatto cento, ma forse è anche meglio così», scherzano gli organizzatori dell'associazione Scacchi Nichelino. La ventesima edizione del Festival Internazionale di Scacchi di Nichelino va in archivio con un strepitoso record di partecipanti: 99 giocatori provenienti da 9 nazioni e da undici regioni.

Dal 20 al 22 ottobre le sale del Centro Grosa hanno ospitato professionisti e appassionati del mondo degli scacchi che si sono dati battaglia in tre tornei, suddivisi per fascia di livello. Nell'open principale affermazione del ventunenne Leonardo Loiacono, autore di una prestazione di grande maturità tecnica in cui ha dimostrato di saper padroneggiare al meglio i momenti cruciali della competizione. Un risultato ancora più prestigioso se si pensa che il titolo torna a un giocatore italiano dopo un decennio di dominio straniero.

Alle sue spalle il favorito della vigilia, Ibra Martinovic che ha condiviso il podio con un altro brillante nostro portacolori: Angelo Danila (1 prima tra della classifica hanno concluso tutti a 4 punti). Poco distanti l'ucrai-



Il giovane vincitore del 22° Festival Internazionale di Scacchi di Nichelino, Leonardo Loiacono.

no Grigory Sietak e Federico Madia. Nel torneo B vittoria di Anson Doronichuk davanti a Eimio Gurgone e Gabriele Beccaris. Nel torneo C si è imposto Andrea D'Ambrasio davanti a Daniel Bona e Gabriel Babinovici. Le partite hanno attirato anche curiosi che si sono mossi nella sala di gioco a conferma di un interesse per una disciplina in costante crescita. L'assessore allo Sport, Francesco Di Lorenzo ha presenziato all'evento portando i saluti della Città.

L'ultima esibizione è stata a Biella Per la Corale Polesana periodo denso di concerti

NICHELINO - Per la Corale Polesana è un periodo intenso di impegni per diversi inviti a concerti in varie parti della regione.

«In particolare sabato 7 ottobre i cantori diretti dal Maestro Santo Capuano sono stati invitati a Biella in occasione della manifestazione Ben Riva in Riva per partecipare al concerto «Gentianella e...» che ha visto esibirsi, oltre alla Corale Polesana, i padroni di casa del Coro Genianella diretto dal Maestro Pietro Camova e il coro Vercellese diretto dal Maestro Luca Ferrica. Per la Corale Polesana è stata una bella serata con una grande accoglienza, che ci ha regalato grandi complimenti».

Giochi, acchiappafantasmi e «mystery box» Ad Halloween caccia ai mostri nel centro città

NICHELINO - Dopo il successo della passata edizione torna un super Halloween a Nichelino con una spettacolare «Caccia ai Mostri». Martedì 31 ottobre, a partire dalle 16, i piccoli Acchiappafantasmi muniti di smartphone e di trappole cattura mostri potranno iniziare la caccia fotografica a mostri e creature spettrali che si nascondono in piazza Camandona, piazza Di Vittorio e nel posteggio con il morales dedicato a Piero Angela.

I bambini e le bambine saranno infatti indirizzati lungo il percorso di via Torino alla ricerca dei mostri e delle diverse attività proposte e così si trasformeranno per un giorno in Acchiappafantasmi.

Si incontreranno fantasmi, streghe e alcuni dei mostri più famosi della tradizione e dei film horror nei posti più disparati, anche all'interno del castello fantasma invisibile itinerante.

All'inizio del percorso a ogni bimbo e bimba verrà consegnata la trappola del fantasma (una scheda con l'immagine dei mostri da catturare) indispensabile per riconoscere tutti i personaggi che si incontreranno nell'area di gioco.

Una volta incontrato e «catturato», ogni mostro sarà registrato nella propria Trappola personale rendendo l'esperienza un mix unico di tecnologia e immaginazione.

Oltre alla caccia fotografica, le tre location principali (piazza Camandona, piazza Di Vittorio e posteggio con murale dedicato a Piero Angela) si trasformeranno in un vero e proprio parco giochi a tema Halloween, con



diverse postazioni che includono la Mystery Box, Giochi mostruosi e prove di abilità che promettono divertimento a non finire. E una volta completata la loro missione, i nostri piccoli eroi potranno recarsi nelle attività commerciali aderenti per ritirare il tanto meritato «Diploma di Piccolo Acchiappafantasma».

Per l'occasione, gli esercizi commerciali su via Torino saranno aperti. L'evento si concluderà intorno alle ore 20. L'organizzazione è a cura di Circowow e dell'Associazione Le Vetture di Nichelino, con il supporto organizzativo dell'Ufficio Grandi Eventi della Città di Nichelino.

Il Bengasi offre cioccolata calda ai bimbi Notti horror e apericene nei quartieri cittadini

NICHELINO - Non sarebbe Halloween se non ci fosse una festa «mostriosa» al buio. E i quartieri di Nichelino sono pronti ad offrire serate a tema per far divertire grandi e piccoli. Il comitato di quartiere Orestestazione organizza una «Grande Serata Halloween», martedì 31 ottobre, alle ore 19.30 nella sede di via Gorko 29. L'apericena sarà a base di focaccia con tantissime altre delizie più acqua e vino al costo di 18 euro. Prenotazioni entro il 30 ottobre al numero 334.3001448. La serata sarà animata dalla musica di Valentina e Enzo Dj.

Al quartiere Bengasi la festa sarà venerdì 27 ottobre. All'uscita da scuola (dalle ore 16) i bimbi del quartiere potranno partecipare a un dolce «Cioccolata calda Party». Serata horror con apericena per adulti e bambini con cibo orribile e vomitevole al quartiere Boschetto, martedì 31 ottobre, a partire dalle 20.15. Ci saranno musica da brividi con Dj Carlo e balli spaventosi con il maestro Osvaldo. Ingresso apericena 15 euro, 7 i bambini dai 5 anni. Prenotazioni, Laura 347.8726983.

Incontro il 26 Scuola nuova, vita nuova alla Arpino



NICHELINO - Per la rassegna «Incontri con l'autore» della Biblioteca Civica Arpino, giovedì 26 ottobre alle ore 18, appuntamento con lo scrittore Danilo D'Angelo, autore di «Scuola nuova, vita nuova».

Dopo le riflessioni sviluppate in «Un libro di scuola» in questo nuovo volume l'autore riflette e presenta alcune metodologie innovative che ha conosciuto di persona affinché i genitori abbiano strumenti per scegliere l'educazione giusta per i propri figli e gli insegnanti un'occasione di confronto e sviluppo delle proprie professionalità. Attraverso lo sguardo dell'autore, verranno presentate alcune metodologie innovative in ambito scolastico. Ingresso libero.

Presentazione L'antologia noir «Sotto la pelle»



NICHELINO - Proseguono gli eventi organizzati dalla libreria Il Cammello. Il prossimo appuntamento con l'autore è fissato per venerdì 27 ottobre, alle ore 20.45, in Sala Mantei (Municipio). Questa volta i protagonisti sono gli autori della Casa Editrice Neos, che presenteranno l'antologia «Sotto la pelle». Tutte le sfumature del nero in Piemonte: diciassette racconti pieni di suspense all'ombra del Monviso, fra delitti e fughe, eredità e veleni. Protagonista la pelle, l'intreccio fra un esterno e un interno che possono riservare oscure, inquietanti sorprese. Quattro tinte e piatte cittadine, valli, montagne e conventi diventano scenari in cui si muovono personaggi variegati.

Concerto live Un «Ranch da Brividi» nella notte del 31



NICHELINO - Ranch da Brividi. Martedì 31 ottobre il Ranch delle Donne festeggia Halloween con un apericena e un concerto dal vivo «Grafiti Italiani Live» a cui non si può proprio mancare. Il ricavato sarà devoluto al sostegno delle pazienti oncologiche che seguono dall'associazione Acto Piemonte che gestisce assieme all'associazione RiDo il Ranch delle Donne, fattoria sociale dedicata all'oncologia in via Torricelli 136.

Per i bambini truccabimbi e animazione. Il Ranch delle Donne è una fattoria sociale, è uno spazio per ritrovare il contatto con la natura, la terra e la cultura per favorire un percorso di cura e rinascita interiore, tramite la socializzazione e attività concrete. Le attività si rivolgono alle pazienti oncologiche affette da patologie oncologiche croniche, pazienti a rischio oncologico con o senza mutazioni genetiche o vittime di abuso, alle loro famiglie e caregiver. «Vogliamo valorizzare le potenzialità terapeutiche dell'agricoltura sociale che possono avere risvolti positivi in ambito psicoterapeutico e riabilitativo», spiega la dottoressa Elisa Picardo, fondatrice e ideatrice del Ranch delle Donne.

30/10/23, 11:48

Emergenza immondizia, verde non tagliato. Nichelino dimenticata attacca: "Città sporca e poco curata". Tolardo: "La situazione...

Emergenza immondizia, verde non tagliato. Nichelino dimenticata attacca: "Città sporca e poco curata". Tolardo: "La situazione non è disastrosa"



Il primo cittadino risponde alle accuse: "Chiesto al Covar un report per far incentivare la raccolta rifiuti, partito in questi giorni un servizio sperimentale per la pulizia strade e il quinto taglio dell'erba: non siamo in emergenza. Idem per i tombini"



Alcuni residenti di Nichelino lamentano una città sporca e poco decorosa



Bidoni che traboccano di immondizia, cestini strapieni. Ma anche strade che vedono una giungla ridondante, con il verde che occupa porzioni di territorio o foglie che tappezzano le strade e otturano i tombini. La rabbia e le lamentele di alcuni residenti sono state raccolte dal gruppo Nichelino Dimenticata creata da **Mauro Lotto** e **Marco Grassettoni**: "Questa città è sempre più sporca e meno decorosa".

Tra immondizia e criticità

Viene denunciata la mancanza di manutenzione delle aree verdi e dei giardinetti: "L'altro giorno, complice la pioggia, un anziano affetto da Sla, ha rischiato di scivolare e farsi male, visto che la strada era ricoperta di foglie. Abbiamo denunciato questi fatti, segnalando anche al sindaco quando si presenta il sabato al mercato per incontrare i cittadini. Ma finora nulla è cambiato".

L'anziano protagonista della vicenda citata in precedenza, **Lucio Però**, ha rincarato la dose: "Il degrado e i marciapiedi sporchi impediscono il passaggio delle persone. Adesso farmi un pezzo di strada ogni volta, a fianco delle macchine, con il rischio anche di essere investito". Un altro residente, **Vincenzo Pugliese**, aggiunge: "Sono anni che segnalo i bidoni sempre pieni in via Genova, sono troppo pochi i passaggi che vengono fatti. Il Comune ha annunciato tempo fa di aver

installato delle videocamere, finora ho chiesto invano se la zona di via Genova possa essere videocontrollata: siamo costretti a vivere in mezzo all'immondizia".

La replica del sindaco Tolardo

A queste lamentele l'Amministrazione replica, punto per punto, attraverso il sindaco **Giampiero Tolardo**: "Per quanto riguarda la questione igiene urbana, ho chiesto al Covar di avere un report aggiornato sul servizio di smaltimento rifiuti. Se sarà necessario prenderemo provvedimenti, nel caso vengano evidenziati disservizi e salti di passaggio".

Sulla questione foglie, il primo cittadino ha fatto sapere che "sta partendo in questi giorni un servizio sperimentale, con maggiore frequenza dei passaggi, soprattutto nei viali principali, per garantire la sicurezza sui marciapiedi e le ciclabili". infine la questione del verde: "E' iniziato il quinto taglio dell'erba, confido che serva per dare risposta alle segnalazioni arrivate a Nichelino, anche e soprattutto per le periferie. Ma non mi pare che le condizioni siano così disastrose, poi è chiaro che faremo attenzione a cercare di rendere migliore il servizio".

Sulle caditoie Tolardo ricorda che ne esistono ben 9 mila in tutta la città: "Se si notano tombini intasati o problemi, bisogna scrivere all'ufficio manutenzione e mandare una mail oppure usare la app 'Municipium', per girare tutto a Smat, che poi è chiamata a fare pulizia e a intervenire: 9 mila caditoie sono tante da controllare e quindi le segnalazioni diventano fondamentali. Mi sento di dire che la situazione oggi è sicuramente migliore rispetto al passato".

26/10/2023 La Stampa

PAOLO MONTAGNA Il sindaco di Moncalieri: "No a una concordia istituzionale tout court"

"A Lo Russo dico: non assecondare la strategia del governatore"

L'INTERVISTA

PAOLO VARETTO

Il sindaco Pd di Moncalieri Paolo Montagna ha letto e soppesato le parole di Valentino Castellani. Ma il primo cittadino del secondo comune della provincia di Torino al tandem "necessario" con il governatore Alberto Cirio non crede. «Un conto è il principio, un conto la pratica di quel principio - argomenta -. Perché Cirio c'è per tagliare i nastri, non quando deve realizzare gli argini per difendere la mia Moncalieri dalle alluvioni».

Sindaco Montagna, nessuna collaborazione istituzionale a tutti i costi, quindi?

«Io parto dalla fotografia scattata dal mio partito un mese fa con un sondaggio: la maggioranza considera l'operato della Regione molto negativo su sanità, lavoro e sviluppo, ma Cirio gode di una fiducia superiore al 50%. Segno che la sua strategia di non metterci la fac-



PAOLO MONTAGNA
SINDACO
DI MONCALIERI

La nostra idea di Piemonte non sia subordinata a una concordia che non è reciproca

cia sui problemi scaricandoli sui suoi assessori paga. Ecco, noi non possiamo permetterci di assecondarla».

Mica la penserà come Chiara Appendino, che accusa Stefano Lo Russo di essere il primo promoter di Cirio?



Continua il dibattito sulla concordia istituzionale tra il sindaco Lo Russo e il governatore Cirio

«Penso che un conto sia la collaborazione istituzionale, un altro la concordia tout court. Castellani e Ghigo hanno portato le Olimpiadi, Chiamparino e Appendino le Atp. Ma Cirio cosa ha fatto per Torino? Lo Russo una risposta ce l'ha: ad esempio il commissario per la linea 2 della metro.

«La vedo come Stefano, ma è un'utilità su questioni singole. Ci sono tantissimi temi sui quali dobbiamo valorizzare la nostra differenza. E Stefano ha già dimostrato di essere molto meglio di Cirio».

Adesempio?
«Prendiamo il Pnrr. Quando sono arrivati i fondi, Lo Russo ha detto "metà sono su Torino

e metà sulla Città Metropolitana, mandateci i progetti e i migliori saranno finanziati". Quando sono invece arrivati alla Regione, Cirio ha fatto candidare la qualunque sul Piemonte 2».

Lo Russo però dice anche che un sindaco rappresenta tutti, anche chi non l'ha votato.

«Assolutamente d'accordo. Ma essere il sindaco di tutti significa anche indicare qual è la nostra visione. Stefano ha dimostrato di essere un vero progressista, mentre Cirio, che si finge moderato, rappresenta la peggiore delle destre».

Insomma, che deve fare il sindaco di Torino?

«Quando si finanziano le asso-

ciazioni pro vita negli ospedali dobbiamo palesare la nostra contrarietà. Quando si parla di allontanamento zero dobbiamo dire che stiamo da un'altra parte. E sul Museo Egizio non vale che Cirio si sfilò perché Greco lo ha attaccato un assessore. Non può essere considerato, anche con il nostro avvallo, la cipria pulita su un volto brutto».

E in vista delle regionali che ruolo immagina per lui?

«I migliori giocatori, e Lo Russo lo è, devono stare in campo. Devono raccontare un'altra visione del Piemonte che non può essere subordinata a una collaborazione istituzionale che non è reciproca».

L. VITELLIO/CONTRASTO

Situazione drammatica, tra tagli del Governo e aumenti dei costi i Comuni non reggono i costi
I sindaci: "Il nostro destino non sarà più quello di fare politica, ma diventare dei ragionieri"

Mense scolastiche e scuolabus i servizi a rischio in provincia

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

La mensa scolastica e lo scuolabus sono servizi a rischio. Lo dicono i Comuni, strozzati dagli aumenti dei costi base che nei casi migliori si riesce a rintuzzare mettendo soldi e tagliando su altro. Soluzione che però non è infinita. In quelli peggiori, i servizi sono stati cancellati o i prezzi aumentati a carico delle famiglie. Il rischio che nel prossimo futuro le famiglie vadano in difficoltà è reale. Il grido di rabbia degli amministratori comunali è pressoché unanime: «Tra i tagli del Governo e gli aumenti dei costi, la situazione è drammatica. Se non cambieranno le cose saremo di fronte a un bivio: o aumentare i pagamenti alle famiglie, perché i fondi comunali non sono illimitati, o chiudere i servizi».

Inflazione, aumenti Istat e le richieste di adeguamento dei costi delle ditte che forniscono quei servizi sono tali da obbligare i Comuni a scelte drastiche. Avigliana non ha avviato il servizio scuolabus, costava troppo. Rivalta ci è andata vicino lo scorso anno, mentre a Marentino il pasto alla scuola elementare è aumentato alle famiglie da 5 euro a 7 euro.

«Il nostro destino non sarà più quello di fare politica, ma essere ragionieri. Lavoreremo solo per i conti ordinari». Il sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna, è tra coloro che vede nerissimo: «Gli adeguamenti prezzi sono folli. Da noi 200 mila euro in più per coprire quanto ci era stato ri-



A Rivalta sui pasti quest'anno applicati aumenti del 5% dopo quelli già ottenuti lo scorso anno (+8,6%)

chiesto. Sullo scuolabus siamo costretti a controllare le corse come fossimo biglietti svizzeri: quelle che vedremo meno frequentate, o dove le famiglie iscrivono il loro bambino ma poi non ne usufruiscono, dovremo razionalizzarle». Montagna sottolinea come dal Governo non arrivano aiuti, anzi: «Tanto vale consegnare le chiavi se tutto il peso deve ricadere sui Comuni». Sui trasferimenti statali alza la voce anche il primo cittadino di Rivalta, Sergio Muro: «Ci sono 200 milioni di euro in meno da Roma. La misura del taglio per cia-

scun ente sarà definita in proporzione alla spesa corrente. Come facciamo a pagare tutto? Il trasporto scolastico ci costa 170 mila euro all'anno, di cui solo 15 mila dalle famiglie. Due anni fa il servizio costava 87 mila. La mensa? Ci hanno chiesto il 5% in più, dopo che l'anno scorso era già arrivato un surplus dell'8,6%». Aumenti che se i Comuni non dovessero più riuscire a fare fronte metterebbero a rischio anche le fasce Isee per i contributi. Del resto, se mancano soldi non ci sono per nessuno. Chieri ha dovuto mettere 110 mila

euro in più sulla mensa: «Per evitare di aumentarla alle famiglie - spiega il sindaco Alessandro Sicchiero -, quest'anno riusciamo ancora a coprire, ma il prossimo non lo so proprio se continua ad aumentare tutto. I costi energetici sono tornati a correre». Aumenti sono stati chiesti praticamente a chiunque: ma c'è anche chi dice no. Grugliasco ha respinto al mittente la richiesta dell'8% di aumento chiesto dalla ditta fornitrice. La gara d'appalto in corso permetteva di fermare gli adeguamenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

26/10/23, 16:01

NICHELINO - Troppe moto nel vialetto del centro d'incontro e la polizia locale ordina la zona pedonale

NICHELINO - Troppe moto nel vialetto del centro d'incontro e la polizia locale ordina la zona pedonale

IN questo modo i veicoli a due ruote che saranno sorprese in sosta lungo la stradina, saranno multate. Fino ad oggi non c'era una chiara segnaletica di limitazione

Oggi 26 Ottobre 2023 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Troppe moto parcheggiate nel vialetto pedonale del Gazebo del Centro d'incontro Comunale Kennedy, in piazza Madre Teresa di Calcutta a Nichelino e la polizia locale deve emettere un'ordinanza di zona pedonale lungo tutta la stradina. In modo da punire chi trasgredisce. Il vialetto pavimentato non è adeguato alle esigenze pedonali e nel corso delle ultime settimane sono piovute lamentele da parte dei frequentatori del centro d'incontro, ma anche del parco. Veicoli a due ruote che rendono difficile il passaggio di passeggini e pedoni.

Risultato, dal 15 Novembre il vialetto diventa zona pedonale in modo permanente. Chi parcheggia la moto vedrà arrivare una multa.

NICHELINO, IN PIENO GIORNO SI SONO FINTI OPERAI DELLA DITTA

I ladri rubano il ponteggio sotto gli occhi dei condomini

Come se niente fosse, in pieno giorno, sono andati con un bilico vicino al cantiere e hanno caricato tre bancali di tubi di ferro e altre attrezzature in uso ad una ditta incaricata per lavori legati al superbonus in un palazzo. In buona sostanza erano impalcature smontate. Ai residenti che, incuriositi, chiedevano cosa stessero facendo hanno risposto con tranquillità fingendo di essere operai che lavoravano per conto di quell'azienda edile: «Stiamo caricando il materiale per portarlo via, ce l'hanno chiesto loro». La prima parte era vera, la seconda no. Non lo stavano semplicemente «caricando» sul camion: lo stavano rubando. Un furto per certi versi tragico-comico avvenuto ad inizio settimana a Nichelino, in via Pio La Torre. Siamo in zona quartiere Castello e il materiale era poggiato all'angolo con via Amendola nell'attesa che venisse spostato dai veri operai. I ladri devono averlo visto lì, incustodito, e nel giro di poche ore si sono organizzati con un camion per nulla discreto. Insomma, alla luce del sole e senza paura di essere scoperti o fermati.

Chi abita in quella zona aveva capito subito che qualcosa non fosse chiara. Quelle facce non davano l'impressione di essere lì per lavorare. Tra l'altro stavano caricando con



MASSIMILIANO RAMBALDI

La zona di via Pio La Torre a Nichelino dove è avvenuto il furto

fare spedito, come a voler fare in fretta per chissà quale motivo. Non sono riusciti a portare via tutto il materiale presente, anche perché dopo che i residenti si erano insospettiti i ladri avevano capito di rischiare grosso. Così sono saliti sul veicolo e hanno ingranato la prima per allontanarsi. Quando la ditta proprietaria di quei bancali è stata avvertita che qualche presunto operaio stava spostando il materiale per suo conto ha immediatamente fatto le opportune verifiche. Naturalmente accertando che nessuno aveva autorizzazioni spe-

cifiche. Da qui la certezza si trattasse di un furto. I successivi sopralluoghi hanno accertato quanto avvenuto. E sono partite le denunce del caso.

Le ipotesi non sono molte: ladri di ferro e parti metalliche che recuperano in giro per poi rivendere e tirare su qualche soldo. Un po' com'è capitato in diversi cimiteri della cintura nelle ultime settimane con il rame dei portafiori. La zona non è coperta da telecamere, quindi non sarà semplice risalire al veicolo usato per portare via le impalcature. **M. RAM.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA